



Società Filarmonica "Città di Chiavari"
Tigullio Musica

Progetto Educare con la musica.
Esperto: Francesca Faggioni

Titolo del progetto: Sonorizziamo una storia.
Titolo del racconto:

“La musica, sotto qual si voglia suono o struttura si presenti, non è altro che rumore senza significato finchè non raggiunge una mente capace di riceverla” (*Paul Hindermith*)

Noi tutti ben sappiamo quanto i bambini amino ascoltare racconti, storie fantastiche narrate da voci rassicuranti ed emozionanti.

Da sempre si è insegnato ai più piccoli a comprendere il mondo, la vita e i segreti più nascosti attraverso il racconto.

Nel rito dell'ascolto, nel tempo dell'ascolto, nell'imparare ad ascoltare c'è l'esperienza dell'attesa e del silenzio.

Il racconto, in questo caso, per riconoscersi e conoscere se stessi, la propria lingua e comprendere che intorno a noi ci sono cose e persone differenti, differenti nel modo di pensare e di comportarsi, che nessuno è inferiore agli altri.

La diversità dunque affrontata come occasione di crescita, di confronto, altresì occasione e strumento di gioco.



Società Filarmonica "Città di Chiavari"
Tigullio Musica

In questo progetto, quindi, il racconto sarà soggetto ma al tempo stesso mezzo per stimolare la creatività artistica del bambino che si riconoscerà come unico, irripetibile ma sempre cosciente dell'appartenenza ad un gruppo.

Il laboratorio è incentrato sul legame tra musica e racconto per favorire lo sviluppo di un ascolto consapevole e riconoscere il suono come mezzo di espressione.

Il laboratorio quindi ha l'obiettivo di favorire l'avvicinamento alla musica come arricchimento del racconto ma soprattutto, come stimolo di ricerca espressiva; nello specifico, la sonorizzazione del testo è un momento importante del lavoro musicale. Organizzare i suoni per dare una "vita sonora" ad una storia può essere estremamente utile ed interessante per gli alunni.

Vorrei specificare che l'intento non mira esclusivamente a prodotti musicali ma fondamentalmente al suono (in termini di ascolto e produzione) e alle sue caratteristiche, ai suoi significati, alle sue infinite combinazioni. Il progetto in fatti si pone l'obiettivo, da un lato, di rendere consapevoli i bambini del paesaggio sonoro e dall'altro, sfruttando le competenze naturali e quelle che man mano vengono acquisendo, una produzione di eventi sonoro-musicali che traducono più o meno fedelmente la loro sensibilità.



Società Filarmonica "Città di Chiavari"
Tigullio Musica

Obiettivi:

*Ascoltare se stessi e ascoltare gli altri;
Ascoltare e riconoscere suoni naturali;
Comprendere e riconoscere la qualità comunicativa dei suoni;
Riconoscere all'ascolto la differenza tra parlare e cantare;
Comprendere, riconoscere, riprodurre le diverse caratteristiche del suono;*

*Comprendere, riconoscere e produrre brani con suoni in successione (melodie, ritmi) e brani con suoni simultanei (armonia, poliritmia);
Tradurre con il corpo emozioni generate dall'ascolto;
Riprodurre sequenza ritmico-verbali nonsense;
Tradurre con il gesto e con il movimento brani ritmici e melodici;
Inventare, creare, eseguire sequenza di ritmi verbali;
Associare il movimento libero all'ascolto;
Associare il movimento codificato all'ascolto;
Esprimersi con il canto e semplici strumenti;
Riconoscere le potenzialità della propria voce;
Esplorare le possibilità timbriche della propria voce;
Sonorizzare la storia con la propria voce;
Cantare per imitazioni brani di progressiva difficoltà e estensione;
Controllare la respirazione;
Cantare e suonare su di un brano registrato;*



Società Filarmonica "Città di Chiavari"
Tigullio Musica

Contenuti:

I suoni del corpo;

I suoni degli ambienti naturali;

Drammatizzazioni mimico-teatrali;

Sonorizzazione di storie o testi verbali;

Partiture informali e non;

Disegni dipinti e illustrazioni;

Indicazioni metodologiche:

Le linee di condotta delle attività conterranno una giusta dose di gioco, movimento e fantastico. Sfruttando questi elementi che già in partenza sono patrimonio naturale dei bambini, riteniamo che l'apprendimento possa risultare naturale e gioioso.

Crediamo sia importante presentare un percorso di educazione al suono e alla musica attraverso queste caratteristiche perché sicuramente, divenuti adulti, lo ricorderanno ancora con piacere e divertimento.

IL PRESIDENTE

(Società Filarmonica Città di Chiavari)

Biagio Marchello